

MARTEDÌ
15. GENNAIO 2013

LA VOCE

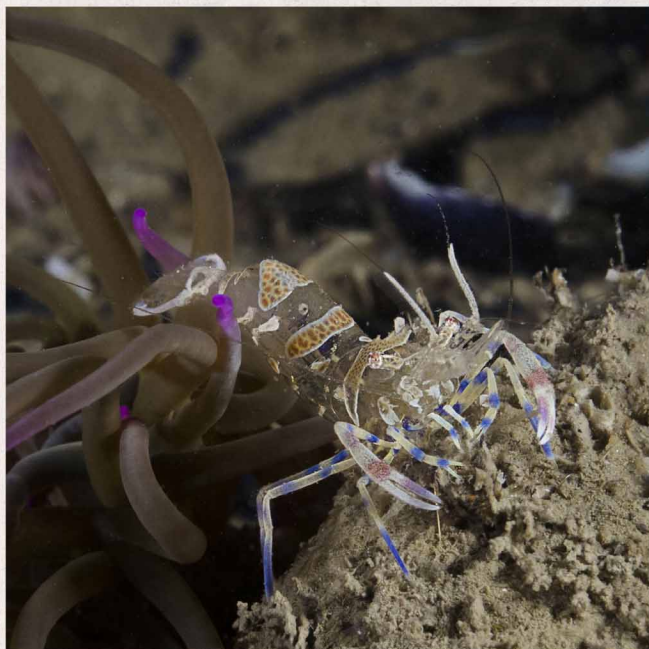
DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO



9 771720 203408

30115

ANNO XVI
N. 14
€ 1



Il gamberetto fantasma nascosto tra i tentacoli dell'anemone

CRONACHE DAL FONDALE Svanito dopo il grande freddo del nevene 2012, è tornato a farsi vedere

Il 2013 comincia con il gamberetto fantasma

Gennaio è iniziato bene e il mare si mantiene calmo; un peccato non approfittarne.

Navigando in superficie l'acqua appare torbida perché i fiumi hanno riversano tantissima acqua dolce per le intense precipitazioni di novembre e inizio dicembre, ma sotto il primo strato scuro e limaccioso la visibilità migliora tantissimo e invoglia a fare tante immersioni.

La temperatura è decisamente bassa, sui minimi stagionali, ma sul fondale la vita non è completamente in letargo. Sugli scogli si incontrano tanti tipi di anemoni, *Cereus pedunculatus*,

Fra le diverse specie di gamberi mediterranei, è la più simile a quelle dei cugini tropicali

l'anemone margherita conosciuta anche come anemone e calice, *Phymanthus pulcher* l'anemone disco e *Anemonia viridis* l'anemone capelli di serpe. Al riparo proprio di quest'ultimo è possibile, se si è attenti e fortunati, osservare il gamberetto il fantasma cuore. I Ragaz-

zi della Gian Neri erano abituati ad incontrare il piccolo fantasma, ma oramai è più di un anno che non riusciamo a fotografarlo; dopo il grande freddo del nevene 2012 il fantasma era svanito.

Il *Periclimenes amethysteus*, questo il nome scientifico, è, fra le diverse specie di gamberi che possiamo trovare nel Mediterraneo, quello che ha senza dubbio l'aspetto più simile a quello dei cugini tropicali. La sua livrea lo rende invisibile ad occhi inesperti anche se con un po' di attenzione ogni subacqueo può ammirarlo

dal vivo, cercandolo con pazienza tra i tentacoli di qualche anemone urticante.

La speranza di poterlo rivedere, non si assopisce mai e con il nuovo anno il fantasma si è ripresentato.

Questo crostaceo è uno dei soggetti preferiti dei fotografi subacquei, che ne immortalano spesso la stupenda livrea; il suo corpo è trasparente con delle striature rosa violacee la più caratteristica delle quali è situata sul dorso ed è a forma di V simile al cuore che si disegna quando si è innamorati.

Filippo Ioni